



# **Report annuale del Presidio di Qualità del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici**

## **Premessa**

Il Presidio di Qualità del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici (da qui in avanti PQD o semplicemente 'Presidio') è stato istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 aprile 2023. Il Presidio si compone di cinque membri, tra i quali tre docenti, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo ed uno studente/dottorando.

Il Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2023 ha nominato 4 membri come di seguito: Prof. Fabio Franceschi (Professore associato), Dott.ssa Cristina Napoli (RTDB), Dott. Walter Paternesi Meloni (RTDB), Dott. Davide Perrone (TAB). La componente studentesca (quinto membro del Presidio) è rappresentata dalla Dott.ssa Gloria Francesca Pulizzi (dottoranda), che ha partecipato ai lavori.

Le funzioni del PQD riguardano principalmente la diffusione della cultura della qualità negli ambiti della formazione, della ricerca e della terza missione. Maggiori dettagli circa i compiti e gli ambiti di intervento del Presidio sono forniti nella sezione 1 del presente documento e comunque rintracciabili nel Piano Strategico Triennale 2023-2025 del DSGE (di seguito, il Piano), approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 18 maggio 2023. Il principale compito del PQD è quello di monitorare lo stato di attuazione del Piano, realizzando con cadenza annuale il presente rapporto. Il documento si articola come segue:

- nella sezione 1 si rappresenta il contesto operativo del PQD;
- nella sezione 2 si descrive il sistema informativo attraverso il quale viene effettuato il monitoraggio;
- la sezione 3 è il fulcro del rapporto, in quanto si sofferma sul monitoraggio del Piano Strategico, riportandone gli obiettivi, i relativi indicatori di performance, una valutazione sintetica (on target/off target) e una breve discussione;
- nella sezione 4 si esamina lo stato di attuazione del Piano, individuando sia i punti di forza del Dipartimento che le azioni da mettere in campo per il perseguimento delle finalità non ancora raggiunte;
- la sezione conclusiva completa il rapporto con delle riflessioni sui possibili sviluppi futuri delle attività del Presidio e suggerimenti circa l'implementazione del Piano.



## 1. Il contesto operativo del Presidio

Al Presidio Qualità DSGE è attribuita la funzione di diffondere la cultura della Qualità nel Dipartimento gestendo il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dipartimentale nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione, promuovendo il miglioramento continuo. In particolare, il PQD ha il compito di:

- diffondere la cultura della Qualità;
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- coadiuvare i Presidenti dei CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuvare il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);
- supportare il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche e degli obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
- promuovere il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

Nel sistema di AQ del DSGE, una ulteriore attività di monitoraggio per profili di attività più mirate è svolta dalle Commissioni "Ricerca", "Terza Missione" e "Internazionalizzazione". Le Commissioni provvedono ogni anno nel mese di luglio a fornire delle relazioni annuali sintetiche per gli ambiti di loro competenza. Tali relazioni sono messe a disposizione del PQD come ulteriore materiale di supporto per la definizione degli obiettivi di AQ annuali.

Il PQD si è insediato a luglio 2023 e si è riunito con cadenza bimestrale dal settembre 2023 a febbraio 2024, per poi intensificare i lavori nel periodo marzo-settembre 2024. Come richiesto ad un gruppo incaricato del monitoraggio di un Piano strategico, il Presidio ha operato in maniera coordinata, collegiale e organica. Ogni membro del PQD ha avuto un ruolo e delle responsabilità ben definiti, contribuendo con le proprie competenze specifiche, ferma restando la collegialità dei lavori.

Prima di tutto, è stata fondamentale la chiara comprensione degli obiettivi del piano strategico e degli indicatori di performance ivi definiti. Ci si è da subito resi conto che una comunicazione regolare e trasparente sarebbe stata essenziale per realizzare un monitoraggio efficace, finalizzato alla condivisione degli aggiornamenti, alla discussione delle eventuali problematiche e alla proposta di soluzioni.

La prima fase dei lavori (settembre 2023-marzo 2024) ha principalmente riguardato il concepimento di un metodo di lavoro che potesse dotare il PQD di un sistema informativo capace di rappresentare efficacemente obiettivi e indicatori del Piano. La sezione 2 del



presente rapporto elucida, con dovizia di dettaglio, la metodologia utilizzata per la realizzazione di tale sistema.

La seconda fase dei lavori (aprile-settembre 2024) è stata prettamente operativa. In prima battuta, si è giunti all'ingegnerizzazione del sistema informativo (aprile-luglio 2024). In secondo luogo, si è passati alla vera e propria fase di monitoraggio, traducendo le informazioni raccolte in indicatori capaci di valutare il grado di effettiva realizzazione dei vari obiettivi del Piano (vedi sezione 3).

## **2. Il Sistema Informativo della Qualità**

Una attenta lettura del Piano Strategico ha portato il PQD a munirsi di un sistema di informazioni multi-fonte. Scorrendo il Piano, infatti, ci si rende conto che molte delle informazioni e degli indicatori ivi contenuti non siano di carattere squisitamente quantitativo, né tantomeno di facile reperibilità attraverso fonti amministrative o *repository* già esistenti e utilizzati dal Dipartimento. Per questa ragione, il PQD ha deciso di munirsi di un sistema informativo per il monitoraggio – il Sistema Informativo della Qualità (SIQ) – che raccoglie, elabora e permette la visualizzazione di dati relativi alle performance del DSGE sotto vari aspetti.

Se correttamente alimentato, attraverso l'integrazione di diverse fonti di dati, il sistema consente di monitorare – su base annuale – gli indicatori chiave di performance. Sempre attraverso l'uso del SIQ, è possibile analizzare trend, identificare problemi e suggerire azioni informate. Il presente report non sarebbe stato possibile senza tale sistema informativo, che garantisce una gestione proattiva delle azioni. Inoltre, il sistema supporta l'archiviazione e la condivisione sicura delle informazioni, facilitando la collaborazione tra le varie articolazioni del Dipartimento.

Nel dettaglio, il SIQ è alimentato da quattro tipologie di fonti di dati di carattere qualitativo e quantitativo:

1. piattaforme e repository esistenti (e.g., piattaforma di gestione del dottorato di ricerca, portale IRIS di Ateneo);
2. dati e informazioni di carattere amministrativo a disposizione dell'area amministrativa del DSGE (report, verbali, delibere, etc.);
3. relazioni annuali redatte dalle tre Commissioni dipartimentali ("Internazionalizzazione", "Ricerca" e "Terza missione"), che hanno riferito, per quanto di competenza, in Consiglio di Dipartimento in data 5 giugno 2024;



- questionario in modalità 'survey' redatto dal PQD e somministrato a tutti i membri del Dipartimento nel mese di luglio 2024 (15 quesiti quali-quantitativi)<sup>1</sup>.

Le fonti originali, i documenti e i dati raccolti e sistematizzati all'interno dei SIQ sono disponibili in Cloud a tutti i membri del DSGE presso il repository PQ DSGE (piattaforma Google Drive).<sup>2</sup>

### 3. Il monitoraggio sul Piano Strategico triennale

Oltre a fornire indicazioni puntali sulle attività e sulle iniziative del Dipartimento a tutti i suoi membri, il sistema informativo permette di monitorare, con frequenza annuale, lo stato di attuazione del Piano Strategico triennale. Infatti, le informazioni raccolte, verificate e organizzate dal PQD all'interno del SIQ, permettono allo stesso Presidio di esprimersi circa il raggiungimento degli specifici obiettivi del suddetto Piano.

Nel dettaglio, si tratta di 26 obiettivi (riportati di seguito), la cui realizzazione è misurata attraverso un set di 38 indicatori. Per ogni obiettivo, questa sezione del report procede riportando in tabella per il/i relativo/i indicatore/i:

- i valori di riferimento (*baseline*) prima dell'attuazione del Piano;
- il valore obiettivo per il primo anno di Piano strategico; al riguardo, si specifica che tale dato fa riferimento al periodo maggio 2023 (primo mese di operatività del Piano) - settembre 2024 (chiusura del SIQ);
- il valore riscontrato dal SIQ al settembre 2024;
- un giudizio sintetico circa il raggiungimento dell'obiettivo, definito come pienamente raggiunto (verde), parzialmente raggiunto (giallo), e non raggiunto (rosso).

Oltre alla tabella contenente questi quattro campi, il presente report fornisce una breve discussione circa la specifica fonte dell'indicatore e, ove possibile, delle informazioni qualitative circa il dato in questione.

---

<sup>1</sup> Al questionario hanno risposto 29 professori/ricercatori su 48.

<sup>2</sup> Per richiedere l'accesso al repository, contattare i componenti del PQD.



### **Obiettivo 1: Progettare nuovi percorsi formativi di I e II livello**

*Indicatore 1: Numero di corsi laurea di I e II presenti in OFF*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
1 corso di laurea magistrale	+1 per l'A.A. 2024/2025	0	

*Discussione: mentre per l'anno accademico 2023/2024 il Piano non prevedeva un obiettivo specifico, per l'anno accademico 2024/2025 il Piano prevede l'attivazione di un nuovo Corso di laurea magistrale (+1 rispetto al baseline), che, ad oggi, non risulta attivato.*

### **Obiettivo 2: Aumentare la gamma dell'offerta formativa**

*Indicatori 2 e 3: Numero di master di primo e secondo livello, corsi alta formazione, Summer/Winter School presenti in OFF*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
1 master di secondo livello	2	4	
2 CAF	4	2	

*Fonte: dati amministrativi relativi all'offerta formativa di Dipartimento. Discussione:*

- *per quanto riguarda i Master, si segnala la prosecuzione del Master in Lobbying and Advocacy – rappresentanza di interessi (direttore Prof. Andrea Longo); si segnala altresì che da quest'anno il Master di II livello in Scienze forensi - criminologia, investigazione, security, intelligence (direttore Prof. Francesco Caprioli) è stato incardinato nel DSGE; sono stati inoltre attivati due nuovi Master, uno coordinato dal Dott. Dario Martire in Diritto Farmaceutico, e uno coordinato dal Prof. Angelo Castaldo, master internazionale CoRe (COncorrenza e REgolazione dei Mercati).*
- *per quanto riguarda i CAF: riguardo ai due preesistenti, quello coordinato dalla Dott.ssa Trapasso, 'Tutela penale della sicurezza sul lavoro', risulta attivo; è prevista la prosecuzione del CAF coordinato dal Prof. Massimo Brutti ('Dialoghi sulla legalità'); i due CAF aggiuntivi che erano in programma (Prof.ssa Olivito su migrazioni, Prof. Cannizzaro su mercato interno) non risultano attivi;*
- *si sta lavorando all'attivazione di tre CAF per il 2025 (Prof. Longo, Prof. Caprioli, Prof. Reganati).*



### **Obiettivo 3: Incrementare la percentuale degli studenti in corso**

*Indicatore 4: % laureati in corso*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
33% (2020)	35%	56,5% (2021) 67,4% (2022)	

*Indicatore 5: % CFU conseguiti al primo anno su totale*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
68% (2020)	70%	70,5 (2021) 75,9 (2022)	

*Discussione: i dati fanno riferimento al corso di laurea in European Studies (LM-90), in quanto unico corso di laurea gestito dal DSGE. Entrambi gli indicatori mostrano una tendenza positiva (il valore baseline fa riferimento al 2020, si è monitorato l'andamento dell'indicatore in base alla disponibilità di dati 2021 e 2022). Fonte: scheda del Corso di Studio estratta in data 06/04/2024.*

### **Obiettivo 4: Promuovere una rete di partenariato con le attività produttive ed istituzionali per l'acquisizione di fondi di finanziamento per ampliare le borse di dottorato**

*Indicatore 6: Numero di borse esterne*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
1	Maggiore di 1	3	

*Discussione: le 3 borse esterne sono finanziate da INAIL (1) e dal PNRR (2). Fonte: dati amministrativi.*

### **Obiettivo 5: Incrementare la didattica esperienziale**

*Indicatore 7: Numero di insegnamenti obbligatori del CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che analizzano il processo civile, penale o amministrativo e prevedono attività didattica esperienziale*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	Maggiore di 0	2	

*Discussione: si registrano due proposte di didattica esperienziale. In particolare: il Dott. Valerio Aiuti ha organizzato il corso di procedura penale europea sulla base di un doppio*



livello di insegnamento (frontale e partecipato), elaborato dei casi giudiziari fittizi, invitando gli studenti a redigere un parere legale dalla prospettiva di un ricorrente in Corte Europea dei Diritti dell'Uomo; la Prof.ssa Nadia La Rocca ha organizzato incontri con Magistrati e partecipazioni a udienze all'interno del corso di Procedura Penale.

**Obiettivo 6: Aumentare la qualità della produzione scientifica per il posizionamento nei Ranking nazionali ed internazionali**

Indicatore 8: Numero di articoli fascia A (e sul totale)

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
33	Maggiore di 33	54	

Discussione: al dato assoluto è associato anche un dato relativo, come indicato nel Piano Strategico, ossia l'incidenza degli articoli di classe A sul totale degli articoli in rivista. Il dato è passato dal 55% (2022) al 67,5%. Fonte: elaborazioni su dati IRIS Sapienza.

**Obiettivo 7: Aumentare la produzione scientifica dei docenti**

Indicatore 9: Numero di docenti inattivi

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
1	Minore/uguale 1	1	

Indicatore 10: Numero di docenti in possesso dei requisiti ASN

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
75% (valore errato nel PS 89%)	Maggiore/uguale 75%	76,6%	

Nota: il Piano Strategico DSGE riporta un dato incorretto nella tabella consuntiva degli indicatori (89%); il dato reale, ricostruito sulla base Tabella R13, si attesta al 75%. In questa sede, si fa riferimento al dato corretto.

Fonte: elaborazioni su dati IRIS, Sapienza (estrazione agosto 2024). Dato complessivo: 36 su 47 (76,6%). Dettaglio: 7 su 8 PO (88%, precedente 88%) hanno i requisiti da Commissario ASN, 18 su 21 PA (85%, precedente 81%) hanno i requisiti da PO, 4 RU su 8 (50%, precedente 44%) hanno i requisiti da PA, 7 RTD su 10 (70%, precedente 89%) hanno i requisiti da PA. Il dato non tiene conto delle nuove prese di servizio (settembre 2024).



### **Obiettivo 8: Aumentare la produzione scientifica dei dottorandi**

*Indicatore 11: Numero dei prodotti della ricerca dei dottorandi*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
20	Maggiore/uguale 20	45	

*Discussione: il valore SIQ è stato calcolato partendo dal totale dei prodotti dipartimentali per l'anno 2023 (202), considerando tra questi solo quelli che hanno almeno un dottorando tra gli autori. Fonte: elaborazioni su IRIS, Sapienza.*

### **Obiettivo 9: Promuovere l'interdisciplinarietà e l'aggregazione su tematiche di ricerca di grande visibilità ed impatto**

*Indicatore 12: N° laboratori di ricerca*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	Maggiore di 0	2	

*Indicatore 13: Giornata della ricerca del DSGE: Workshop dipartimentale per la condivisione dell'attività di ricerca annuale*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	1	1	

*Discussione. In merito al primo indicatore, sono stati promossi due laboratori: International Research Group on Safety and Security Policies promosso dal CNR-Ircres, GSSI, Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici (Sapienza Università di Roma), Université Gustave Eiffel (come riportato dal Prof. Angelo Castaldo); e IHEA Special Interest Group on Economics of Digital Health Technology (E-DHT) (come riportato dalla Dott.ssa Giorgia Marini). In merito al secondo indicatore, è in programma una giornata di ricerca dipartimentale per la prima settimana di novembre 2024 (probabilmente il 6 novembre), come riferito dalla Commissione ricerca nel CDD del 5 giugno 2024.*



**Obiettivo 10: Incentivare la partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca regionali e nazionali**

*Indicatore 14: N° proposte presentate*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
2*	Maggiore/uguale 2*	14	

*Indicatore 15: N. progetti finanziati*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
3*	Maggiore/uguale 3*	10	

\* il dato baseline, proveniente dalla tabella a pagina 73 del Piano Strategico, presenta un errore materiale, in quanto il numero di progetti finanziati risulta maggiore delle proposte presentate. Ciò non inficia, tuttavia, la valutazione circa il raggiungimento dei target.

Fonte: i dati relativi alle proposte presentate fanno riferimento alle risposte fornite al questionario survey. Si noti che, alla luce del tasso di risposta inferiore al 100%, dal questionario survey potrebbe emergere un dato sottostimato (questo avvertimento vale per tutti gli indicatori la cui fonte è il questionario).

Discussione: proposte presentate bando Sapienza 2023, Dott. Walter Paternesi Meloni (progetto medio, non finanziato), Prof.ssa Nadia La Rocca (progetto medio, finanziato), Prof.ssa Eleonora Rinaldi (progetto medio, finanziato), Prof. Emanuele Cimiotta (progetto medio, finanziato), Prof. Vincenzo Cannizzaro (progetto piccolo, finanziato), Dott.ssa Aurora Rasi (progetto piccolo, finanziato), Prof.ssa Beatrice Serra (progetto piccolo, finanziato), Prof. Fabio Franceschi (progetto piccolo, finanziato), Prof.ssa Anna Rita Germani (progetto piccolo, finanziato), Prof. Francesco Caprioli (progetto medio, non finanziato); Prof. Marco Gambardella (progetto grande, non finanziato).

Il Dott. Valerio Aiuti indica nel questionario survey di aver partecipato alla proposta di un PRIN in materia di criteri di priorità (P.I. prof. Francesco Caprioli), finanziato, e di aver altresì partecipato alla proposta di un Bando di Ateneo per convegni, seminari, workshop, dedicato alla rivalutazione di studiosi di procedura penale della Sapienza, finanziato.

Il Prof. Angelo Castaldo indica nel questionario survey la proposta per il bando BRIC INAIL 2024 (in attesa di risposta).



### **Obiettivo 11: Incentivare la partecipazione a bandi di ricerca Europei**

*Indicatore 16: N° incontri programmati per analizzare le call europee*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	1	2	

*Indicatore 17: N° dei progetti presentati*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	1	2	

*Indicatore 18: N° progetti finanziati*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
1	1	1	

*Discussione indicatore 16: dalla relazione della Commissione Internazionalizzazione, emerge che la stessa ha effettuato un incontro con il Dott. Gennuso dell'Ufficio supporto alla ricerca internazionale, finalizzato ad acquisire dati e tempistiche programmate di uscita di una serie di bandi europei di potenziale interesse del Dipartimento. Inoltre, la stessa Commissione ha partecipato ad un incontro di presentazione dei Progetti Horizon al fine di acquisire le informazioni necessarie alla elaborazione di progetti da presentare per borse ERC (European Research Council) relativamente alle tipologie di ricerca maggiormente promosse, al tipo di elaborazione richiesta per le varie borse, e alla valutazione delle partnership.*

*Si segnala, inoltre, che nella relazione della Commissione Ricerca si riporta, tra gli obiettivi della Giornata della Ricerca 2024, c'è quello di "avviare una interlocuzione collettiva al fine della eventuale elaborazione di progetti di ricerca interdisciplinari, soprattutto nella prospettiva di selezionare Bandi di ricerca nazionali e internazionali coerenti con la vocazione e le competenze degli afferenti al DSGE".*

*Discussione indicatori 17 e 18: la Dott.ssa Aurora Rasi indica nel questionario survey di aver partecipato alla proposizione di una domanda nell'ambito del programma Erasmus Plus, in particolare dell'azione Jean Monnet Centre of Excellence, con l'Università Unitelma Sapienza, che è stata finanziata dalla Commissione europea (informazioni qui: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/projects/search/details/101127597>; il Dott. Angelo Quarto indica nel questionario survey una domanda in fase di presentazione per un progetto HORIZON-MISS-2024-CLIMA-01-05: Improve design for transformative approaches and build local capacity for implementation of available solutions focused on climate adaptation (circa € 4.000.000).*



## **Obiettivo 12: Incentivare i contratti conto terzi/ricerca commissionata**

*Indicatore 19: Numero di contratti conto terzi/ricerca commissionata*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
2	Maggiore/uguale a 2	0	

*Discussione: dal questionario survey, non risultano contratti di ricerca commissionata. Si segnalano inoltre le considerazioni contenute nella relazione della Commissione Ricerca, che ha definito la voce “totalmente assente dalle esperienze recenti del Dipartimento”. Nella suddetta relazione sono proposti dei possibili correttivi, in riferimento, in particolare, a come interloquire con enti pubblici di ricerca, enti locali, agenzie internazionali, istituzioni europee e associazioni interessate ad affidare studi e consulenze a strutture quali il nostro Dipartimento. La Commissione ritiene altresì utile immaginare la costituzione di un Centro di riferimento per la visibilità all'esterno del Dipartimento, al fine di rendere noto l'expertise scientifico e professionale della nostra struttura di ricerca (laboratorio di ricerca o osservatori tematici).*

## **Obiettivo 13: Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca del Dipartimento**

*Indicatore 20: Numero di addetti alla ricerca (visiting researchers/professors, Ph.D., Post-Doc Fellows) da e verso centri/enti di ricerca esteri*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
4	Maggiore/uguale a 4	5 visiting in entrata (2023) 6 visiting in entrata (2024) 7 nostri affiliati che hanno trascorso un periodo all'estero	

*Discussione: docenti visitatori nel 2024, Prof. Alan Ker (Michigan State University), Prof.ssa Jordane Arlettaz (Université de Montpellier), Prof.ssa Eugenia Relano Pastor (Universidad Complutense de Madrid), Prof. Augusto Neves Dal Pozzo (Pontificia Universidade Católica de Sao Paulo), Prof. Roberto Basile (Università de L'Aquila), Prof. Luís Filipe Maksoud Greco (Humboldt University); docenti visitatori 2023, Prof. Luis Cárdenas del Rey (Universidad Complutense de Madrid), Prof.ssa Adriana Castelli (Centre for Health Economics, University of York), Prof. Carlo Santulli (Università Panthén Sorbonne, Paris 2), Dott. Bruno Girade Parise (Pontificia Universidade Católica de São Paulo – PUC/SP- Brasil), Dott. Sascha Keil (Chemnitz University of Technology); nostri affiliati che hanno trascorso un periodo all'estero, Aurora Rasi (Università di Groningen),*



Francesco Bilancia (Oxford Law School), Alberta Fabbricotti (Univeristà Alexander Moisiu di Durazzo), Angelo Castaldo (ZUEL Wuan, Cina), Reganati Filippo (Università di Danzica), Marco Gambardella (Max Planck di Friburgo), Ines Ciolli (Cujas Parigi). Fonte: sito del dipartimento e questionario survey.

#### **Obiettivo 14: Aumentare i percorsi formativi con doppio titolo**

Indicatore 21: Numero lauree con doppio titolo

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
2	Maggiore/uguale 2	2	

Discussione: si segnalano i percorsi di laurea Italo-Albanese e Italo-Nicaraguense (LM-90). A latere, si segnala anche il Master 'Concorrenza e regolazione dei mercati' con doppio titolo (Università di Durazzo, Albania).

#### **Obiettivo 15: Incrementare la mobilità internazionale degli studenti**

Indicatore 22: Incremento del numero di studenti in mobilità esterna con il bando Erasmus e Erasmus+ Traineeship (in termini percentuali sugli iscritti)

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
2.8%	3%	3,2% (A.A 2022/2023)	

Fonte: indicatori AVA, riferimento corso di studi LM-90.

#### **Obiettivo 16: Aumentare il grado di internazionalizzazione del dottorato**

Indicatore 23: Numero accordi internazionali titolo congiunto

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
0	0 (previsto 1 per a.a. 24-25)	0	

Indicatore 24: Numero dottorandi che hanno trascorso periodi all'estero

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
2	Maggiore/uguale 2	7	



*Indicatore 25: Numero tesi in cotutela*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
3	Maggiore/uguale 3	3	

*Indicatore 26: Numero dottorandi provenienti da università estere*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
1	Maggiore/uguale 1	2	

*Fonte: dati amministrativi relativi al dottorato di ricerca in Diritto pubblico.*

*Discussione indicatore n. 25: dottorando Luca Maldarella (in corso) presso il Doctorado de Ciencias Jurídicas erogato dall'Università di Granada; il dottorando brasiliano Bruno José Queiroz Ceretta ha discusso la sua tesi in co-tutela con l'Università di San Paolo il 30/05/2024; dottorando Ugo Dinacci ha discusso la sua tesi in co-tutela con l'Università di Murcia il 29/05/2024.*

*Discussione indicatore n. 26: il dottorando Bruno Cunha Souza si è laureato presso la Pontificia Universidade Católica do Paraná (Brasile); il dottorando Bruno José Queiroz Ceretta ha discusso la sua tesi il 30/05/2024 e si è laureato presso l'Università Federale del Rio Grande do Sul (Brasile).*

**Obiettivo 17: Comprendere il potenziale della Terza missione**

*Indicatore 27: Percentuale di partecipazione alle attività di formazione sulla Terza Missione organizzate dall'Ateneo*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
80%	100%	NA	NA

*Indicatore 28: Percentuale di interviste della percezione dei componenti del Dipartimento delle attività di Terza Missione*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	-	14 su 48 (29%)	

*Discussione indicatore 27: dato non monitorabile.*

*Discussione indicatore 28: dal questionario survey, attività di terza missione, effettuata in varie forme (organizzazione di eventi/convegni, proposte progettuali, etc.), risultano effettuate da (almeno) il 27% dei componenti del dipartimento. Si segnalano le attività svolte dalla Dott.ssa Napoli, dal Prof. Bronzo, dalla Prof.ssa Ciolli, dal Dott. Vernata, dalla*



Dott.ssa Nardone, dalla Dott.ssa Marini, dal Prof. Castaldo, dal Prof. Bascherini, dalla Prof.ssa Rinaldi, dal Prof. Pinelli, dal Prof. Quarto, dalla Prof.ssa Fabricotti, dalla Dott.ssa Abbafati e dalla Prof.ssa Germani (maggiori dettagli sotto).

### **Obiettivo 18: Far emergere la Terza Missione dei singoli**

Indicatore 29: Percentuale di nuove attività (o di attività già in essere ma non rendicontate) rendicontate secondo gli standard di Ateneo

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
0%	10%	5 attività	

Nel discutere questo dato, una premessa è doverosa: il Presidio non è stato in grado di monitorare l'effettiva rendicontazione delle attività di Terza missione (TM), che viene demandata ai componenti del Dipartimento che intraprendono/promuovono iniziative di TM. Tuttavia, dal questionario survey, sono emerse varie attività di TM, che riportiamo di seguito.

- La Dott.ssa Napoli è Responsabile scientifica del PCTO "Itinerari di cultura costituzionale";
- la Dott.ssa Nardone ha partecipato, tramite il Polo Universitario Penitenziario, all'erogazione didattica in diritto penale e processuale penale presso il carcere di Rebibbia Nuovo Complesso;
- il Prof. Bascherini ha organizzato (mercoledì 31 gennaio 2024 in Aula 9) un convegno sulla "Condizione giuridica dello straniero";
- il Prof. Castaldo ha organizzato un convegno sulla valutazione delle politiche per la promozione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro (SSL) con la partecipazione di esperti accademici e di settore, dei referenti istituzionali e delle parti sociali interessate (29 maggio 2024);
- Il Prof. Bronzo coordina il "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", promosso dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e realizzato in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a sostegno della riforma della giustizia;
- È attualmente in corso un progetto chiamato "Carcere e diversità. Progetto per un riconoscimento delle diversità "recluse"", finanziato nel Bando terza missione Sapienza 2022 (responsabile Prof. Pasquale Bronzo).



Alla luce di quanto riportato, e non conoscendo se le attività sono di fatto state rendicontate, si considera l'obiettivo parzialmente raggiunto. Su questo aspetto, il PQ sottolinea l'importanza del lavoro della Commissione TM per promuovere all'interno della comunità dipartimentale la cultura della TM e l'effettiva rendicontazione delle attività secondo gli standard di Ateneo.

### **Obiettivo 19: Coordinare la Terza Missione di Dipartimento**

*Indicatore 30: Organizzazione di eventi Dipartimentali dedicati alla presentazione dei risultati conseguiti dai singoli e dal Dipartimento nella Terza Missione*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
0	Maggiore di 0	2	

*Discussione: si fa riferimento, al riguardo, ai due convegni sopra citati, organizzati dal Prof. Castaldo e dal Prof. Bascherini.*

### **Obiettivo 20: Sviluppare la Terza Missione di Dipartimento**

*Indicatore 31: Numero di progetti presentati ai Bandi di Ateneo dedicati alla Terza Missione*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
1	1	5	

*Discussione: oltre al progetto di Terza missione presentato (e finanziato) all'interno del bando Sapienza 2022 (responsabile scientifico prof. Cesare Pinelli, "Costruire la cittadinanza: partecipazione, legalità, solidarietà"), si segnalano 4 progetti presentati a bandi d'ateneo dedicati alla Terza missione come docenti responsabili:*

- *Prof.ssa Ines Ciolli, "I principi repubblicani al femminile. Il contributo di Lina Merlin, Tina Anselmi, Laura Conti, Joyce Lussu, Franca Ongaro Basaglia, Emilia Lotti, Tina Lagostena Bassi e le altre", non finanziato;*
- *Dott. Angelo Quarto, "Le biotecnologie come strumento di mitigazione dei cambiamenti climatici: aspetti tecnici, giuridici ed economici", non finanziato;*
- *Dott.ssa Cristiana Abbafati, "Sapienza Invecchiamento Attivo: Salute, Partecipazione e Innovazione per una Società Inclusiva", Terza Missione, indirizzi strategici", non finanziato;*
- *Dott. Valerio Aiuti, "Valorizzazione Archivio prof. Niceforo (1913)", nel progetto sono coinvolti storici e studiosi del processo che contribuiranno a collocare i materiali catalogati storicamente, culturalmente, e giuridicamente nel quadro della nascita del codice di procedura penale del 1913. Il progetto, finanziato dall'Ateneo, porterà ad una*



pubblicazione scientifica e, nel convegno di presentazione della pubblicazione, sarà organizzata un'apposita mostra del materiale reperito e restaurato digitalmente.

Si segnalano inoltre, come da indicazioni della Commissione Terza missione, la partecipazione come componente del Prof. Bronzo a n. 3 progetti di Terza missione coordinati da soggetti esterni al dipartimento, nonché la partecipazione della Prof.ssa Germani alla presentazione del progetto di terza missione "Monetine" (proponente: Prof.ssa Giovanna Razzano, non finanziato).

*Indicatore 32: Numero di convenzioni stipulate per lo svolgimento di attività di Terza Missione con organizzazioni esterne all'Ateneo*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
2	3	4	

*Discussione: il Dott. Andrea Billi ha promosso una convenzione tra il DSGE e "Stroncature"; il Dott. Angelo Quarto ha promosso l'accordo attuativo con CREA, dal titolo "Politiche e bio-economia"; si segnala altresì l'accordo di collaborazione scientifica con Agrotecnica A.R.P.A. nell'ambito delle ricerche della Dott.ssa Claudia Nardone; infine, si segnala che il DSGE ha promosso, su proposta del Prof. Pasquale Bronzo, l'adesione dell'Ateneo al consorzio "L'altro Diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADir)".*

**Obiettivo 21: Promuovere un confronto aperto e plurale su eguaglianza di genere e differenza sessuale**

*Indicatore 33: Numero di eventi dipartimentali annui in tema di eguaglianza di genere e differenza sessuale con analisi impatto PE*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
0	1	1	

*Discussione: la Prof.ssa Anna Rita Germani ha organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza, in data 24 maggio 2024, dal titolo: "Pari e dispa-rità di genere: progressi, questioni, e sfide" con la partecipazione della Magnifica Rettrice prof.ssa Antonella Polimeni, della delegata alle politiche per le pari opportunità prof.ssa Anna Maria Giannini, e della Fondazione Marisa Bellisario.*



**Obiettivo 22: Definire una programmazione pluriennale per il personale docente e TAB**

*Indicatore 34: Redazione di un piano pluriennale riguardante lo sviluppo dell'organico del dipartimento che tenga conto delle quiescenze e dei vincoli normativi al reclutamento dei docenti (rapporti PO/PA e PO/RTT)*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
NO	SI	NO	

*Discussione: il PS DSGE indica, al riguardo, la necessità di “costituire una commissione dipartimentale con l’obiettivo di definire criteri, modalità e linee strategiche da seguire per la programmazione del personale docente (e TAB)”. Non risultano ad oggi, in essere, azioni significative al riguardo.*

**Obiettivo 23: Aumentare la formazione del personale TAB**

*Indicatore 35: Redazione di un piano per la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e tecnico-amministrativo*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
NO	SI	NO	

*Discussione: il PS DSGE indica, al riguardo, la necessità di “definire un piano di attività di formazione che sia integrabile e complementare rispetto alle iniziative svolte dell’ateneo”. Alla data di realizzazione del presente rapporto, al Presidio non risultano in essere azioni formali al riguardo, intese come la redazione di un Piano organico. Tuttavia, il Dott. Cincotta ha segnalato che, nella sua qualità di personale appartenente alla Ctg EP, un programma di corsi riferiti alla sua posizione di responsabilità (Responsabile del Laboratorio Informatico del DSGE) è stato già predisposto, facendo parte degli obiettivi a lui attribuiti.*

**Obiettivo 24: Introduzione di strumenti di premialità aggiuntiva per il personale docente e TAB**

*Indicatore 36: Redazione di un piano di incentivi e premialità, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo sia per il personale docente sia per il personale TAB*

Baseline	Obiettivo 23-24	Valore SIQ	Target
NO	SI	NO	

*Discussione: non risultano in essere azioni formali al riguardo.*



**Obiettivo 25: Rafforzamento dell'articolazione della governance dipartimentale**

*Indicatore 37: Numero di commissioni con funzioni istruttorie specifiche (ricerca, internazionalizzazione, terza missione, didattica, ecc.)*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
0	4	4	

*Discussione: il DSGE, attraverso delibere del CdD, ha costituito tre specifiche commissioni (internazionalizzazione, ricerca e terza missione) ed un Presidio di qualità. Le commissioni si sono regolarmente insediate e hanno riferito in Consiglio in merito ai loro lavori in varie occasioni. Fonte: verbali CdD DSGE.*

**Obiettivo 26: Adeguamento e riqualificazione della Sala Rocco**

*Indicatore 38: Utilizzabilità pubblica della Sala*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 23-24</i>	<i>Valore SIQ</i>	<i>Target</i>
NO	NO (SI 2025)	-	

*Discussione: effettuati alcuni sopralluoghi, progetto di riqualificazione in corso.*



#### 4. Lo stato di attuazione del Piano

Sulla base delle informazioni raccolte, il Presidio ha potuto elaborare due fotografie sintetiche dell'attuazione del Piano Strategico, che rispondono, rispettivamente, alla percentuale di obiettivi raggiunti (grafico 1) e alla percentuale di indicatori soddisfatti (grafico 2). Mentre il grafico 1 ci fornisce una panoramica generale dei risultati ottenuti rispetto al Piano Strategico, il grafico 2 risponde ad un punto di osservazione più granulare, in quanto alcuni obiettivi sono monitorabili attraverso un numero di indicatori superiore all'unità.

Grafico 1. Obiettivi

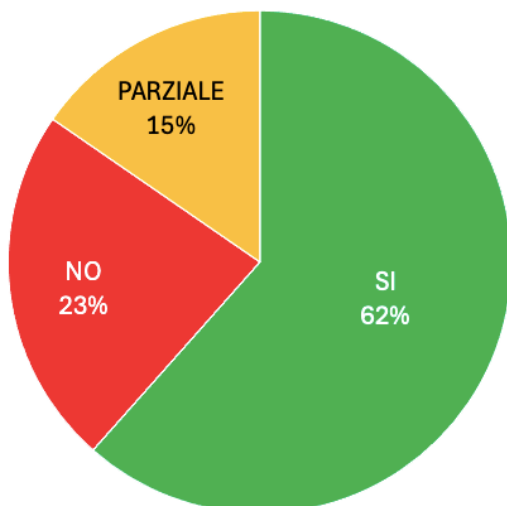
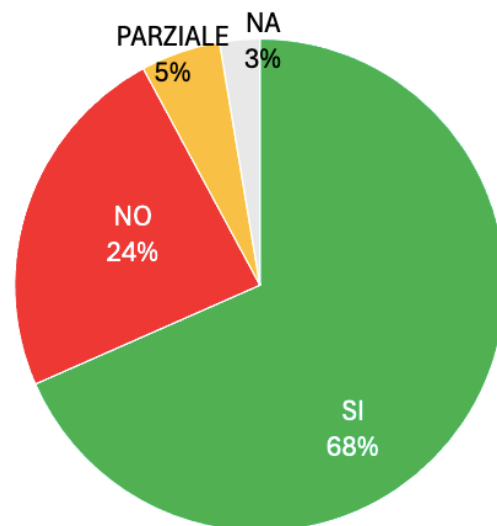


Grafico 2. Indicatori



Partendo dall'analisi degli Obiettivi del Piano Strategico, il Presidio constata che il 62% (16 su 26) degli stessi sono stati pienamente raggiunti. Al contrario, il 23% di essi (6 su 26) non sono stati raggiunti, mentre un parziale raggiungimento si rintraccia per 4 obiettivi su 26, pari al 15%. Passando all'analisi degli Indicatori, si rileva un tasso di raggiungimento pieno per il 68% di essi (26 su 38), parziale per il 5% (2 su 38), e mancato per 9 indicatori su 38 (24%); un indicatore su 38 non risulta monitorabile (3%).<sup>3</sup>

<sup>3</sup> Le discrepanze, oltre a quanto già riportato circa la possibilità di avere singoli obiettivi misurati attraverso più di un indicatore, possono dipendere dal fatto che laddove due indicatori appartenenti allo stesso obiettivo hanno dato esiti discordanti si è optato per valutare l'obiettivo come parzialmente raggiunto.



## 5. Conclusioni

Dal Report emerge chiaramente come, grazie agli sforzi congiunti delle varie componenti del Dipartimento, già nel primo anno di operatività del Piano Strategico una parte significativa degli obiettivi previsti dal Piano stesso sia stata raggiunta, o comunque avviata verso un soddisfacente conseguimento dei risultati attesi (zone verdi). In relazione ad alcuni degli obiettivi previsti permangono, peraltro, talune criticità, o aree di mancata/scarsa realizzazione degli esiti attesi (zone rosse e/o gialle), che richiederanno, nei prossimi mesi, una analisi attenta e compiuta al fine di verificare sia le ragioni del mancato conseguimento, sia le azioni possibili per intervenire (soprattutto sulle zone rosse) al fine di conseguire una implementazione dei risultati già a partire dal secondo anno di operatività del Piano.

Tra gli esiti positivi, già ampiamente evidenziati all'interno del Report, meritano ad avviso del Presidio una menzione particolare quelli relativi al numero dei Master (quattro sono un eccellente risultato per un Dipartimento di piccole dimensioni), alla quantità e qualità della produzione scientifica dei docenti, alla promozione della interdisciplinarietà (sicuro punto di forza della DSGE, nella continua e fruttuosa sinergia tra economisti e giuristi), alla partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca regionali e nazionali, ai risultati complessivamente legati al Dottorato di ricerca in Diritto pubblico.

Per quanto, invece, riguarda le criticità, una prima rilevazione va fatta in relazione all'Obiettivo 1 (Progettare nuovi percorsi formativi di I e II livello), che prevedeva l'istituzione, nel corso del primo biennio di operatività del Piano, di un nuovo Corso di Laurea Magistrale. Tale target non raggiunto deve comunque essere valutato alla luce del numero di soggetti istituzionali da coinvolgere per l'attivazione di un nuovo corso di laurea, nonché dell'elevato carico didattico già in essere per buona parte della componente docente del Dipartimento nell'ambito dell'offerta didattica dell'intera Facoltà. Si segnala tuttavia che nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio della LM-90 (*European Studies*), incardinata nel DSGE, è stata avviata, nel luglio scorso, anche al fine di rispondere alle sollecitazioni derivanti dal DM cd. 'Classi' del dicembre 2023, una riflessione circa la possibilità – pur mantenendo invariata la struttura attuale del corso stesso – di aggiungere un nuovo curriculum, che possa in parte usufruire di taluni corsi già erogati nei curricula esistenti.

Per quanto riguarda la criticità emergente in relazione all'Obiettivo 2 (*Aumentare la gamma dell'offerta formativa*), il Presidio segnala che il dato relativo alla mancata attivazione dei nuovi CAF è compensato dall'incremento del numero dei Master (+3).

La totale mancanza di attività rispetto all'obiettivo 12 (*Incentivare i contratti conto terzi/ricerca commissionata*) richiede, di contro, una riflessione articolata all'interno del



Dipartimento. Sul punto, si rimanda alle osservazioni e alle indicazioni formulate dalla Commissione Ricerca, già riportate al paragrafo 3, che costituiscono un buon punto di partenza per porre rimedio alla rilevata criticità. Quanto, invece, all'obiettivo 18 (*Far emergere la Terza Missione dei singoli*) si tratta invero di una criticità relativa (in giallo), ampiamente rimediabile attraverso una migliore e più dettagliata comunicazione da parte dei singoli docenti afferenti al Dipartimento delle varie attività svolte. Da questo punto di vista, potrebbe risultare utile un'attività di sensibilizzazione periodica dei docenti del Dipartimento a comunicare le attività di Terza Missione in essere (non ancora rendicontate) ad opera della Commissione Ricerca. Si segnala, inoltre, le difficoltà per il Presidio nella ricostruzione dei dati, non avendo lo stesso accesso alla attività di rendicontazione delle attività di Terza Missione. In termini più generali, dal Report emerge un'attività di Terza Missione nel complesso soddisfacente (quasi un afferente su tre al DSGE ha promosso iniziative di questo tipo) sebbene non sempre consapevole e adeguatamente valorizzata, spesso poco visibile sia all'interno della comunità dipartimentale che all'esterno (Ateneo e stakeholder), nonché difficilmente tracciabile attraverso l'attività di rendicontazione.

Grave ma facilmente rimediabile la criticità emergente in relazione all'obiettivo 22 (*Definire una programmazione pluriennale per il personale docente e TAB*), rispetto alla quale il Presidio ribadisce la necessità di costituire al più presto la Commissione dipartimentale prevista dal Piano Strategico, avente come finalità specifica quella di definire criteri, modalità e linee strategiche da seguire per la corretta redazione del piano pluriennale riguardante lo sviluppo dell'organico del dipartimento alla luce delle quiescenze e dei vincoli normativi al reclutamento dei docenti (rapporti PO/PA e PO/RTT).

Un discorso a parte deve essere fatto per gli obiettivi concernenti specificamente il personale TAB. In proposito, dal Report emerge la mancanza di azioni e iniziative formali sia in relazione alla formazione del personale TAB, sia in relazione alla individuazione di strumenti di premialità per lo stesso (obiettivi 23 e 24).

Sicuramente migliorabile, per quanto in linea con le previsioni (dunque, al momento non critico), il dato relativo alla partecipazione a bandi di Ricerca Europei. Si tratta, tuttavia, alla luce della costante riduzione delle fonti di finanziamento interne (locali e nazionali), di una attività strategica per garantire il finanziamento della ricerca. Si condividono, pertanto, le indicazioni della Commissione Ricerca relativamente alla opportunità dell'avvio di una interlocuzione collettiva al fine della eventuale elaborazione di progetti di ricerca interdisciplinari, finalizzati alla partecipazione a bandi di ricerca, anche internazionali, coerenti con la vocazione e le competenze degli afferenti al DSGE. Al contempo, si invita la Commissione Internazionalizzazione a proseguire su (e possibilmente implementare) la via intrapresa della interlocuzione con gli Uffici di Ateneo per la individuazione di Bandi europei che possano essere di interesse del Dipartimento. Nell'ottica segnalata, è certamente



auspicabile anche una implementazione del personale TAB da adibire alla selezione dei Bandi e al supporto alla preparazione delle domande di partecipazione agli stessi, in stretta sinergia con gli Uffici di Ateneo a ciò specificamente dedicati.

Infine, nell'ottica di facilitare il lavoro del PQD, non sembri ultroneo l'invito a tutte le componenti del Dipartimento, per il futuro, ad una più fattiva e solerte collaborazione nella attività di comunicazione dei dati. Per ciò che concerne le singole Commissioni dipartimentali, in specie, si rammenta l'importanza del rispetto dei tempi previsti nel Piano strategico per la consegna della relazione annuale e si auspica, inoltre, un ruolo maggiormente propositivo/propulsivo, mentre dai docenti singolarmente considerati sarebbe auspicabile attendersi una migliore partecipazione al questionario (quest'anno ci siamo attestati poco sopra il 60% di tasso di risposta), onde non perdere, in sede di valutazione dell'attuazione del Piano Strategico, dati e attività importanti che soltanto i singoli docenti sono in grado di comunicare. Sempre nell'ottica segnalata, risulterebbe certamente utile, con modalità da studiare, segnalare con cadenza periodica al Dipartimento (o alla Commissione più prossima per area) l'eventuale organizzazione e/o partecipazione delle attività prese in considerazione dal questionario survey o più in generale incluse nel Piano Strategico.

Il Presidio Qualità, anche al di fuori delle formali e calendarizzate rilevazioni annuali, rimane in ogni caso a disposizione per ogni interlocuzione e segnalazione si rendesse necessaria relativamente alle attività prese in considerazione dal Survey.

Roma, 22 ottobre 2024

### **Il Presidio Qualità DSGE**

Per la componente docente, Fabio Franceschi, Cristina Napoli, Walter Paternesi Meloni

Per la componente personale TAB, Davide Perrone

Per la componente studentesca, Gloria Francesca Pulizzi